



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UNIONE DI GENERAZIONI

SETTORE e Area di Intervento:
SETTORE A: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

a) Anziani

L'obiettivo principale del progetto, trasversale a tutti i servizi è il **miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività psico-sociali** che vengono attuate nei servizi di riferimento, condotte dagli animatori e dagli Operatori Socio Sanitari.

Ad oggi la maggior parte delle attività è rivolta a medi o grandi gruppi in funzione del numero delle risorse professionali dedicate, mentre è residuale l'attività di animazione/stimolazione di tipo individuale, la finalità pertanto che ci si propone di raggiungere con questo progetto e con il coinvolgimento dei volontari è quella di **aumentare dal punto di vista quantitativo le attività già proposte, ed il numero di persone che vi partecipano e rispondere in linea generale a bisogni individuali** supportando gli operatori nei diversi momenti della giornata. In particolare, per l'obiettivo **“rispondere ai bisogni individuali”** il volontario supporterà il personale assistenziale (OSS) nello svolgimento delle attività di medio-grande gruppo descritte precedentemente, affinché l'animatore di struttura possa dedicarsi alle attività individuali o di piccolo gruppo che oggi vengono garantite nella misura **di un 10%**, più precisamente a **28 ospiti**, rispetto al numero totale degli ospiti presenti nelle varie strutture, più precisamente rispetto a n. 277 ospiti in totale, con **un aumento delle stesse attività individuali di un 5% in più (quindi di n. 14 ospiti in più)**

rispetto al numero degli ospiti presenti in ciascuna struttura, **raggiungendo così un totale di attività individuali garantite per una percentuale del 15% e quindi per n. 41 ospiti in tutto**, miglioramento la qualità offerta agli ospiti delle strutture:

più precisamente:

STRUTTURE	NUMERO OSPITI DELLA STRUTTURA	NUMERO OSPITI PER I QUALI E' POSSIBILE ATTUALMENTE DEDICARSI AD ATTIVITA' INDIVIDUALI (10%)	NUMERO OSPITI PER I QUALI SARA' POSSIBILE DEDICARSI AD ATTIVITA' INDIVIDUALI (15%)
Casa Residenza CISA di Mirandola	104	10	16
Casa Residenza A.Modena di San Felice sul Panaro	71	7	11
Casa Residenza Finale Emilia	65	7	10
Centro Diurno I Gelsi di Mirandola	25	3	4
Centro Diurno Le Rose di Medolla	12	1	2
TOTALE	277	28	42

Per lo scopo generale **“aumentare dal punto di vista quantitativo le attività già proposte, ed il numero di persone che vi partecipano”** gli obiettivi specifici sono:

- Esecuzione di **1** attività di grado difficile ed **una** di grado medio di difficoltà con la lavagna multimediale **alla settimana, in ogni servizio**
- **4** uscite individuali o di piccolo gruppo al mese
- Possibilità di accompagnamento del singolo ospite o di 2-3 ospiti all'esterno della struttura secondo i bisogni o desideri specifici (es: piccoli acquisti in negozio, biblioteca, bar, ...) **da offrirsi almeno una volta in più rispetto alla periodicità fissa attualmente possibile (4 volte al mese)**

- Aumento della frequenza delle attività di socializzazione di piccolo gruppo (cucina, bricolage, cucito, pittura...): **almeno 3 volte alla settimana per servizio**, da attuarsi progressivamente nel corso dell'anno nei momenti di assenza dell'animatore di struttura. Queste attività sono generalmente limitate perché vengono predilette le attività di medio-grande gruppo per coinvolgere il maggior numero di persone afferenti a ciascun servizio.
- **Aumento del numero di ospiti** coinvolgibili (+ **1 o 2** in base all'autonomia di deambulazione residua) nelle attività di animazione (con particolare riferimento alle uscite per le occasioni/feste di paese/ gite) così come da programma mensile/annuale
- Mantenimento dell'accoglienza e del congedo da e per il centro per evitare momenti di confusione intrattenendo gli ospiti in una sala separata rispetto all'ingresso del centro **per tutti i 5 giorni settimanali**. Con l'apporto dei volontari è però possibile dedicare la giusta attenzione a chi arriva e a chi lascia il centro ed ai rispettivi famigliari che necessitano e richiedono di tutta una serie di informazioni relative all'ospitalità, **migliorando del 50%** il servizio, aggiungendo infatti all'operatore assegnatovi un volontario è possibile ad 1 di dedicarsi esclusivamente ad accogliere e congedare con maggiore attenzione individuale verso gli ospiti e le famiglie, ed ad 1 di intrattenere chi già entrato o chi attende di uscire nella sala appartata;
- garantire alle sedi secondarie di Concordia s/S "Centro Diurni "I Tigli" e di Massa Finalese "Le Querce" la presenza aggiuntiva dei volontari (attualmente non ve ne sono assegnati) **almeno 5 ore in più al mese** per svolgere attività di animazione e socializzazione secondo il calendario delle attività concordato con gli animatori. Inoltre, solo per il Centro Diurno di Concordia tale attività garantirà anche il coinvolgimento degli ospiti degli **alloggi** con Servizio collocati al primo piano che condividono con il centro alcune attività di socializzazione, **offrendo pertanto a 13 persone in più momenti di socializzazione**.

b) Disabili (ambito: socializzazione, inclusione sociale e laboratori)

SAD

Con l'aiuto dei volontari si intende favorire la partecipazione di **un maggior numero di disabili all'attività laboratoriale di socializzazione in piccolo gruppo portando l'attività da 1 volta alla settimana a 2 volte alla settimana:**

Accompagnamenti per favorire la partecipazione ad attività sportive , quali ad esempio corsi di nuoto e/o acquaticità (da 1 volta a settimana a 2 volte alla settimana)

Accompagnamenti per favorire la frequentazione di luoghi di socializzazione quali ad esempio biblioteche, ludoteche (da 1 volta a settimana a 2 volte alla settimana)

Attività di tipo laboratoriale (bricolage, visione di un film, attività di cucina, tombola, svolte in piccoli gruppi. (da 1 volta a settimana a 2 volte alla settimana)

Inoltre, sempre rispetto all'inclusione sociale, ci si propone di aumentare **il numero di uscite serali o nel fine settimana** "Attività di Inclusione sociale" (in occasione di sagre, fiere o manifestazioni varie organizzate sul territorio) **del 50% rispetto a quanto oggi offerto (da n. 4 ad 8).**

Centro Tandem

Con l'aiuto dei volontari si intende favorire la partecipazione di un maggior numero di disabili alle attività, in particolare alle attività motorie e sportive. Finalità principali: mantenimento e potenziamento quando possibile di autonomia nel movimento, potenziamento muscolare e di equilibrio utile alla prevenzione delle cadute, competenze personali e sociali, conoscenza di nuovi strumenti e contesti, socializzazione in ambienti e con persone esterni, senso di appartenenza ad un gruppo (la squadra del Centro Tandem).

Con la presenza di volontari/e del SCN prevediamo di **aumentare di almeno 2 gli utenti che compongono i gruppi** impegnati in attività motorie e sportive già menzionate **e di impostare una nuova attività di allenamenti in una palestra esterna** nei mesi invernali e in una struttura all'aperto sotto la guida di un istruttore di ginnastica, **per 2 cicli di 8-12 incontri annuali**

I volontari del servizio civile parteciperanno anche alle attività quotidiane di gestione del servizio come l'**accompagnamento** degli ospiti da casa al Centro e ritorno, l'intrattenimento degli ospiti nei momenti dell'accoglienza al mattino e dell'uscita al pomeriggio **in tutti i 5 giorni settimanali**. Con l'apporto dei volontari infatti diverrà possibile dedicare la giusta attenzione a chi arriva e a chi lascia il centro ed ai rispettivi famigliari che necessitano e richiedono di tutta una serie di informazioni relative all'ospitalità, **migliorando del 50%** il servizio, infatti aggiungendo all'operatore assegnatovi un volontario si raddoppiano le attenzioni offerte, le possibilità di intrattenimento e di trasporto.

Inoltre i volontari garantiranno l'organizzazione delle sale e dei materiali da predisporre e poi riporre per le varie attività laboratoriali (espressive, didattiche, creative, culturali) e supporteranno gli operatori e gli utenti in particolare nelle stesse in particolare nei laboratori di pittura e decorazione, musica, giardinaggio, creazione di piccoli manufatti da regalare alle famiglie per Pasqua e Natale o per allestire bancarelle in alcune occasioni pubbliche. Finalità di questi laboratori sono prevalentemente dare rilevanza anche a lievi possibilità di partecipazione alla vita quotidiana e alla costruzione di oggetti significativi, in un contesto socialmente piacevole, creare aggregazione tra gli ospiti e socializzare con ambienti e persone esterni. Nel fare ciò, quasi tutti i partecipanti riescono anche ad apprendere conoscenza di nuovi materiali e gesti e capacità che non avevano ancora sperimentato. Grazie alla presenza dei volontari che supportano l'operatore nell'animazione e supervisionano si intende favorire la partecipazione di un maggior numero di disabili almeno del **5%**

Coop sociale La Zerla

"La Zèrła" Società Coop.va Sociale persegue lo sviluppo dell'opera manuale e il lavoro di gruppo come metodo per recuperare il significato della quotidianità, ed un modo naturale per apprendere pratiche di socializzazione e di convivenza in un sistema organizzato lavorativo. L'apporto dunque di volontari sarà di estremo aiuto nell'incrementare il livello qualitativo delle 2 più importanti missioni della società, andando ad affiancare gli utenti

del laboratorio, aiutandoli e supportandoli nel loro inserimento o re-inserimento socio-occupazionale offrendo in tal modo un supporto qualitativo maggiore agli utenti. Nello specifico, per il progetto che viene presentato, per il quale vengono richiesti due ragazzi di servizio civile, ci poniamo l'obiettivo di incrementare **la presenza di ragazzi disabili inserendo un nuovo gruppo di 10 persone nelle attività di laboratorio di falegnameria e di selezione, taglio e recupero di materiale plastico.** I volontari del servizio civile, saranno dedicati principalmente all'inserimento di questo nuovo gruppo nel contesto della Zerla, per facilitare il loro ambientamento, sviluppare positive relazioni con i disabili già presenti e organizzare operativamente l'attività, coadiuvati dagli educatori e dal coordinatore del laboratorio. Le persone disabili che usufruiranno del servizio di riabilitazione e socializzazione al lavoro hanno caratteristiche tali per le quali l'inserimento nel mondo del lavoro è difficoltoso (salvo qualche rarità) e necessita di un accompagnamento, tutoraggio e sostegno individualizzato per migliorare le proprie condizioni, ottenere la crescita delle autonomie personali e sociali, lo sviluppo delle abilità operative, lo sviluppo delle abilità trasversali, il mantenimento dell'equilibrio psichico, conseguito attraverso attività operative e manuali e la possibilità di dividerlo in un contesto organizzato quale è il laboratorio de La Zerla.

CRITERI DI SELEZIONE:

Per il presente progetto l'ente si attiene ed utilizza nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto : 16

Numero posti con vitto e alloggio :0

Numero posti senza vitto e alloggio :16

Numero posti con solo vitto: 0

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
CASA RESIDENZA C.I.S.A.	MIRANDOLA	Via Dante Alighieri n. 4	130704	2
CASA RESIDENZA A. MODENA	SAN FELICE SUL PANARO	Via Donatori di sangue n. 1	130705	2
CASA RESIDENZA DI FINALE EMILIA	FINALE EMILIA	Piazza IV Novembre n. 1	130706	2

CENTRO DIURNO I GELSI	MIRANDOLA	Via Fogazzaro n. 1	130708	2
CENTRO DIURNO LE ROSE	MEDOLLA	Via Bologna n. 39	130710	2
CENTRO DIURNO PER DISABILI TANDEM	FINALE EMILIA	Via Montegrappa n. 8	130712	2
SAD SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO TRASPORTI	MIRANDOLA	Via Posta Vecchia n. 30	130707	2
LA ZERLA	MIRANDOLA	Via XI Settembre 2001 n.9	130703	2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

a) Area Anziani

I volontari avranno il compito di facilitare il dialogo e l'interazione con gli anziani delle strutture di accoglienza in particolare aiuteranno gli operatori nella realizzazione delle attività di animazione proposte apportando il loro fondamentale contributo. Metteranno inoltre a disposizione le loro competenze per migliorare l'offerta e la programmazione delle attività.

I volontari avranno anche il compito di partecipare alle attività quotidiane dei servizi rivolti agli anziani per migliorare la qualità della loro vita stabilendo un rapporto di vicinanza e scambio.

In particolare l'attività di animazione prevede:

- Supporto agli operatori nelle attività di socializzazione partecipando e organizzando tombola, gioco delle carte, feste di compleanno...
- Supporto agli operatori alla stimolazione motoria come il supporto alle attività di gruppo o l'accompagnamento in piscina
- Supporto e collaborazione alle attività quotidiane di stimolazione cognitiva come la lettura dei quotidiani o l'organizzazione di giochi
- Supporto ai laboratori di cucina e di attività manuali con partecipazione diretta e supervisione

I volontari parteciperanno anche alle attività ordinarie delle strutture per costruire relazioni di scambio con gli ospiti come accompagnamento nelle uscite, l'organizzazione di feste e ricorrenze varie, l'accompagnamento /trasferimento ospiti negli ambienti o in altre strutture, l'accoglienza ed il congedo, la realizzazione di foto e videoriprese durante le attività, utilizzo della lavagna luminosa e montaggio video su supporti informatici ed ausilio alle attività di segreteria tramite aggiornamento cartellonistiche, aggiornamento di documenti e file di software gestionali e social network.

b) Disabili (ambito: socializzazione, inclusione sociale e laboratori)

- SAD

Premesso che l'attività del servizio di assistenza domiciliare si svolge prevalentemente al domicilio degli utenti o presso altre strutture di ASP o in luoghi di aggregazione o socializzazione presenti sul territorio, i ragazzi del servizio civile accompagneranno ed affiancheranno gli operatori del SAD (Educatori e OSS) nello svolgimento delle attività previste dai progetti individualizzati dei singoli utenti., in particolare tutte le attività tese alla socializzazione ed inclusione sociale, saltuariamente anche in orario serale o festivo. Lo svolgimento di tali attività prevede anche che i volontari si occupino del trasporto dei disabili presso i luoghi di aggregazione definiti nel progetto individualizzato.

Le attività socio educative dei due servizi sono relative a:

Accompagnamento ad attività di cura della persona presso parrucchiere, barbieri ed estetiste, per beauty, massaggi, relax,

Accompagnamento ad attività motorie e sportive come ginnastica di gruppo, passeggiate, piscina, gioco delle bocce, danza terapia, e partecipazione a manifestazioni sportive,

Accompagnamento ad attività espressive nell'ambito del teatro e della musica,

Accompagnamento ad attività didattiche di tipo scolastico, visite a fattorie didattiche e mostre o musei, educazione ambientale, e **partecipazione** a giochi da tavolo. **Supporto** nell'uso del pc e del tablet, della LIM,

attività creative e occupazionali come attività domestiche, laboratorio di cucina e di giardinaggio, laboratori creativi manuali,

attività culturali e gite come visite guidate, frequentazione della biblioteca, gite di 1 o più giorni,

Uscite,

Organizzazione di o accompagnamento a feste e ricorrenze come festa di compleanno, festa di primavera e di San Martino, Carnevale, Natale, ecc con la partecipazione dei famigliari e di ev. ospiti esterni

- Centro Tandem

I ragazzi del servizio civile saranno di supporto:

- nell'accompagnamento presso le varie strutture dove si espletano le attività ricreative e laboratoriali esterne (cura della persona, attività motorie e sportive, attività espressive, attività didattiche, attività creative, attività culturali e gite, feste).

- nell'organizzazione delle sale e dei materiali e supporto agli animatori per le attività interne, (attività motorie e sportive come gioco delle bocce, allenamenti, attività espressive come teatro e musica, attività didattiche come coltivazioni orto e giardino, giochi da tavolo, uso del pc e del tablet e

della LIM in attività quotidiane di intrattenimento, attività creative come attività domestiche, laboratorio di cucina e di giardinaggio, laboratori creativi manuali, feste).

I ragazzi inoltre parteciperanno alle attività quotidiana del servizio per favorire la relazione e la qualità della vita di relazione degli utenti nell'intrattenimento degli ospiti nei momenti di accoglienza al mattino e dell'uscita la sera, nell'accompagnamento al centro e a casa.

-Coop Sociale La Zerla

- Tutoraggio e supporto ai 10 utenti e tirocinanti che a turno sono impegnati in due laboratori della cooperativa.

Nei primi giorni di formazione del nuovo gruppo, i volontari parteciperanno alla stesura della scheda di ogni utente, incontreranno i servizi invianti, programmeranno gli step di verifica sull'andamento di ogni partecipante, gestiranno insieme al coordinatore e all'educatore alla programmazione di obiettivi individuali e di gruppo dei nuovi utenti.

- Giornalmente affiancheranno gli utenti nella predisposizione del laboratorio, nella consegna dei materiali, supervisioneranno le attività, gestiranno la pausa di metà mattina, procureranno gli utensili per la pulizia del laboratorio a fine turno.

- Giornalmente affiancheranno nel laboratorio gli utenti, programmando le attività e la suddivisione dei compiti (colorazione del legno, assemblaggio di piccoli oggetti ...), aiuteranno e gestiranno la pulizia degli spazi,

- I volontari saranno promotori con l'uso di social media dell'attività svolta dagli utenti al fine di valorizzare il loro operato ed accrescere fiducia in se stessi..

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio :0

Numero posti senza vitto e alloggio: 16

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero **monte ore annuo** : 1400 ore annue; minimo 12 ore settimanali*

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5voce 14

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per tutti gli Enti e presso tutte le sedi di attuazione il giovane in servizio civile è tenuto al rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza. Il giovane in servizio civile dovrà osservare, altresì, un comportamento decoroso ed utilizzare con cura i beni e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività. I giovani inizieranno e termineranno le attività quotidiane di servizio civile nella sede indicata alla voce 16 e gli eventuali spostamenti sul territorio dovute alle attività di educazione e promozione ed agli interventi di animazione saranno effettuati con mezzi pubblici o dell'amministrazione titolare della sede, comunque senza oneri a carico dei giovani.

E' richiesta flessibilità oraria, la disponibilità per rari ed eventuali turni serali, di Sabato o festivi in occasione di eventi, ed iniziative organizzate o previste dalla sede di attuazione prescelta, ed attinenti al progetto ed al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti. E' richiesta la saltuaria partecipazione ad eventuali gite fuori porta per visite culturali o interventi di animazione. E' necessario il rispetto degli orari di servizio, e la condivisione con gli operatori delle azioni.

Fermo restando quanto previsto a livello nazionale si permette ai giovani impegnati in SCN il cambiamento temporaneo della sede di attuazione.

L'ente può impegnare i giovani, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione alla Regione, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo [es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, centri estivi, gite ecc....]; non sono previsti in questo caso rimborsi a carico della Regione, né tanto meno oneri per i giovani .

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Gli enti partecipanti al progetto riconosceranno ai giovani impegnati nelle proprie sedi le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del progetto, consegnando un apposito attestato.

E' previsto il rilascio obbligatorio dell'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in Servizio Civile ai sensi della raccomandazione UE del 18 Dicembre 2006 per tutti coloro i quali frequenteranno il numero di ore previsto di formazione generale e specifica

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

	Argomento	Nominativo dei Formatori	SETTORE ED AREA A CUI E' RIVOLTA	durata
1	PRESENTAZIONE DELL'ENTE TITOLARE DI PROGETTO E SUO RUOLO DI COORDINAMENTO: ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, SERVIZI, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO. DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE, CODICE DI COMPORTAMENTO E DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA GLI ENTI ED I VOLONTARI	BARBIERI LUCA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	2,00
2	PRESENTAZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	2,00
3	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: OBIETTIVI, RUOLI E MANSIONI DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE. RACCORDO TRA LE FINALITÀ: PRINCIPALI FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (COESIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA) RAPPORTE AI SERVIZI OVE ANDRANNO AD OPERARE I GIOVANI. (DESCRIZIONE SITUAZIONE POST/SISMA: DESCRIZIONE ED ANALISI DELLE PROBLEMATICHE DELLA POPOLAZIONE FRAGILE (ANZIANI, DISABILI, ...) PRIMA E DOPO IL SISMA CHE HA COLPITO IL NOSTRO TERRITORIO NEL MAGGIO 2012)	BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00

4	<p>LA RETE DEI SERVIZI SOCIO/ASSISTENZIALI, SANITARI DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLA RETE SOCIALE, ASSISTENZIALE E SANITARIA DEL TERRITORIO AREE DI PERTINENZA, RUOLI, FUNZIONI ED ATTIVITÀ DEI VARI SERVIZI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE 	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
5	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'ENTE PUBBLICO, COMPITI E STRUTTURA; RELAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO CON LA RETE SOCIO/ASSISTENZIALE DEL TERRITORIO E CON IL TERZO SETTORE 	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
6	<p>NORMATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> LA PRIVACY: NORME DI COMPORTAMENTO SULLA PRIVACY RISPETTO ALLA CURA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI UTENTI 	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
7	<p>MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p>	<p>IL "MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE" ESSO SARÀ REALIZZATO IN MANIERA COORDINATA E CONGIUNTA NELL'AMBITO DEL COPRESC DI RIFERIMENTO MEDIANTE 4 ORE DI APPROFONDIMENTO DEI CONCETTI GENERALI IN TEMA DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI SERVIZIO</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>

8	<p>LE DIVERSE ETA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI OGNI ETÀ • FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE, CULTURALE E PSICOLOGICA CHE PUÒ RITROVARSI NELLE VARIE FASI DELLA VITA; INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERESSI LEGATI ALLA FASCIA DI ETÀ 	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
9	<p>LA RELAZIONE DI AIUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • NORME DI COMPORTAMENTO PER I GIOVANI CHE SI TROVERANNO AD OPERARE A CONTATTO CON SOGGETTI FRAGILI • LA RELAZIONE DI AIUTO: TECNICHE E STRUMENTI PER COGLIERE IL BISOGNO DELL'ALTRO E CAPACITÀ DI RISPONDERVI • RECUPERARE L'AUTONOMIA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA IN DIFFICOLTÀ (DISABILE, ANZIANA) ATTRAVERSO LE SUE RISORSE INTERNE, PRIMA DI TUTTO 	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>
10	<p>MODULI SPECIFICI PER SISTEMA TRASPORTI: 1. INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA</p>	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA,</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,</p> <p>12,00</p>

	<p>2. ADDESTRAMENTO ALL'USO DI SPECIFICHE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI MEZZI DI TRASPORTO</p> <p>3. ELEMENTI PER UNA CORRETTA MOBILIZZAZIONE DI PERSONE PARZIALMENTE E NON AUTOSUFFICIENTI</p>		
11	<p>MODULI SOPECIFICI PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE:</p> <p>1 INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA</p> <p>2 INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE PER ANZIANI NEL TERRITORIO</p> <p>3 ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI PROGRAMMI INFORMATICI E DEGLI STRUMENTI AUDIOVISIVI UTILIZZATI NELLO SPECIFICO CAMPO DI ATTIVITÀ</p> <p>4 TECNICHE DI ANIMAZIONE</p>	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,</p> <p>24,00</p>
12	<p>MODULI SERVIZIO AMMINISTRATIVO:</p> <p>CONOSCENZA DEI PROGRAMMI INFORMATICI DA UTILIZZARE NELL'ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DELLE CARTELLE</p>	<p>BONORA ANNALISA, BAUTTI DAVIDE, BERTACCHINI GIOVANNA, ARTIOLI SUSY, PADOVANI MAURIZIO, GHISELLI GIORGIA, ZACCARELLI CRISTINA, BERGAMINI MARIA RITA, FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA , BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA</p>	<p>SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI</p> <p>4,00</p>

13	INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE ADEGUATE AI DISABILI NEL TERRITORIO	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 4,00
14	IMPLEMENTAZIONE DELL'ELENCO DEI LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE, BARBIERI LUCA	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 4,00
15	CONOSCENZA DEGLI ACCORDI PROVINCIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 4,00
16	NUOVE FORME DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE PER LE PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ O A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 8,00
17	CONOSCENZA DI PROCEDURE E SOFTWARE PER L'AVVIO DI PROGETTI INCLUSIVI PER SOGGETTI DISABILI	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 4,00
18	LA PROGETTUALITÀ ED IL TUTORAGGIO NELL'AMBITO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E /O LABORATORIALE	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 8,00
19	PROGETTUALITÀ E TUTORAGGIO IN AMBITO SPORTIVO E/O RIABILITATIVO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, TRAMITE LO SPORT, DI SOGGETTI DISABILI A RISCHIO	FORNASINI ANTONELLA, MARCHI STEFANIA, BORRA DAVIDE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI 4,00

	DI ESCLUSIONE		
TOTALE PER OGNI SINGOLA AREA		72,00	
<p>La formazione prevede 36 ore dedicate al Settore Assistenziale propedeutiche per entrambe le aree proposte e 36 ore dedicate all'Area che i volontari sceglieranno in base alle sedi ricoperte, per un totale per ogni area e volontario di 72 ore .</p> <p>Per quanto attiene la formazione specifica e in particolare il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” esso sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell’ambito del Co.Pr.E.S.C. di riferimento mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio</p>			

1) *Durata:*

Formazione specifica. La durata complessiva per ogni volontario in base all'Area del Settore specifica è di 72 ore con Moduli così suddivisi:			
	Argomento	SETTORE ED AREA A CUI E' RIVOLTA	Ore
1	PRESENTAZIONE DELLA SEDE: ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, SERVIZI, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	2,00
2	PRESENTAZIONE DELLA SEDE DI ATTUAZIONE DI PROGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	2,00
3	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: OBIETTIVI, RUOLI E MANSIONI DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE. RACCORDO TRA LE FINALITÀ: PRINCIPALI FINALITÀ DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (COESIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA) RAPPORTE AI SERVIZI OVE ANDRANNO AD OPERARE I GIOVANI. (DESCRIZIONE SITUAZIONE POST/SISMA: DESCRIZIONE ED ANALISI DELLE PROBLEMATICHE DELLA POPOLAZIONE FRAGILE (ANZIANI, DISABILI, ...) PRIMA E DOPO IL SISMA CHE HA COLPITO IL NOSTRO TERRITORIO NEL MAGGIO 2012)	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
4	LA RETE DEI SERVIZI SOCIO/ASSISTENZIALI, SANITARI DEL TERRITORIO <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE DEI SERVIZI E DELLA RETE SOCIALE, ASSISTENZIALE E SANITARIA DEL TERRITORIO • AREE DI PERTINENZA, RUOLI, FUNZIONI ED ATTIVITÀ DEI VARI SERVIZI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
5	NORMATIVA: <ul style="list-style-type: none"> • L'ENTE PUBBLICO, COMPITI E STRUTTURA; • RELAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO CON LA RETE SOCIO/ASSISTENZIALE DEL TERRITORIO E CON IL TERZO SETTORE 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
6	NORMATIVA: <ul style="list-style-type: none"> • LA PRIVACY: NORME DI COMPORTAMENTO SULLA PRIVACY RISPETTO ALLA CURA DEI 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,	4,00

	DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI UTENTI	AREA 06 DISABILI	
7	MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
8	LE DIVERSE ETA': <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI OGNI ETÀ • FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE, CULTURALE E PSICOLOGICA CHE PUÒ RITROVARSI NELLE VARIE FASI DELLA VITA; INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERESSI LEGATI ALLA FASCIA DI ETÀ 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
9	LA RELAZIONE DI AIUTO <ul style="list-style-type: none"> • NORME DI COMPORTAMENTO PER I GIOVANI CHE SI TROVERANNO AD OPERARE A CONTATTO CON SOGGETTI FRAGILI • LA RELAZIONE DI AIUTO: TECNICHE E STRUMENTI PER COGLIERE IL BISOGNO DELL'ALTRO E CAPACITÀ DI RISPONDERVI • RECUPERARE L'AUTONOMIA E LA DIGNITÀ DELLA PERSONA IN DIFFICOLTÀ (DISABILE, ANZIANA) ATTRAVERSO LE SUE RISORSE INTERNE, PRIMA DI TUTTO 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
10	MODULI SPECIFICI PER SISTEMA TRASPORTI: <ul style="list-style-type: none"> • INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA • ADDESTRAMENTO ALL'USO DI SPECIFICHE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AI MEZZI DI TRASPORTO • ELEMENTI PER UNA CORRETTA MOBILIZZAZIONE DI PERSONE PARZIALMENTE E NON AUTOSUFFICIENTI 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,	12,00
11	MODULI SOPECIFICI PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE: <ol style="list-style-type: none"> 1 INDICAZIONI DI COMPORTAMENTO PER GESTIRE LE RELAZIONI E LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'UTENZA 2 INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA 	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI,	24,00

	DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE PER ANZIANI NEL TERRITORIO 3 ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI PROGRAMMI INFORMATICI E DEGLI STRUMENTI AUDIOVISIVI UTILIZZATI NELLO SPECIFICO CAMPO DI ATTIVITÀ 4 TECNICHE DI ANIMAZIONE		
12	MODULI SERVIZIO AMMINISTRATIVO: CONOSCENZA DEI PROGRAMMI INFORMATICI DA UTILIZZARE NELL'ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DELLE CARTELLE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 01 ANZIANI, AREA 06 DISABILI	4,00
13	INFORMAZIONE E RICERCA SULL'OFFERTA DI ATTIVITÀ AGGREGATIVE ADEGUATE AI DISABILI NEL TERRITORIO	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
14	IMPLEMENTAZIONE DELL'ELENCO DEI LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
15	CONOSCENZA DEGLI ACCORDI PROVINCIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
16	NUOVE FORME DI SOSTEGNO ED INCLUSIONE PER LE PERSONE PORTATRICI DI DISABILITÀ O A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	8,00
17	CONOSCENZA DI PROCEDURE E SOFTWARE PER L'AVVIO DI PROGETTI INCLUSIVI PER SOGGETTI DISABILI	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
18	LA PROGETTUALITÀ ED IL TUTORAGGIO NELL'AMBITO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E /O LABORATORIALE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	8,00
19	PROGETTUALITÀ E TUTORAGGIO IN AMBITO SPORTIVO E/O RIABILITATIVO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, TRAMITE LO SPORT, DI SOGGETTI DISABILI A RISCHIO DI ESCLUSIONE	SETTORE: ASSISTENZA. AREA 06 DISABILI	4,00
TOTALE	PER OGNI SINGOLA AREA		72,00

La formazione prevede 36 ore dedicate al Settore Assistenziale propedeutiche per entrambe le aree proposte e 36 ore dedicate all'Area specifica (Anziani o Disabili) che i volontari sceglieranno in base alle sedi ricoperte, per un totale per ogni area e volontario di 72 ore

In considerazione del numero di ore previste, da modalità delle sopra menzionate "Linee guida" si sceglie di erogare la formazione specifica con detta formula:

70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore

*entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto).
Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi
all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà obbligatoriamente
erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.*